

Comune di Jesi

Area Servizi tecnici

Servizio Infrastrutture – mobilità



Interventi di ripristino e manutenzione straordinaria delle infrastrutture stradali:
Esecuzione lavori in amministrazione diretta.

Progetto definitivo - esecutivo

Responsabile del procedimento : Dott. Ing. Eleonora Mazzalup

Progettista: Dott. Alberto Federici

Dirigente ai Servizi Tecnici : Dott. Arch. Francesca Sorbatti

Assessore ai LL.PP.: Mario Bucci



Elaborato approvato
con Deliberazione
di Giunta Comunale
n. 193 del 13/09/2016

IL VICESEGRETERARIO GENERALE

Mauro Torelli

RELAZIONE GENERALE E SPECIALISTICA

PREMESSA

La città di Jesi ha un patrimonio infrastrutturale di circa 225 km, di cui circa 115 in ambito urbano ed i rimanenti in ambito extraurbano. All'interno del perimetro del centro edificato gran parte delle strade sono dotate di marciapiedi ambo i lati per un totale di circa 200 km.

Nell'anno 2004, in occasione di un censimento generale del patrimonio infrastrutturale urbano condotto dall'ufficio, era stato stimato un costo di ripristino, limitatamente alle sole arterie in condizioni mediocri, di oltre € 10.000.000,00 lordi.

Dal 2004 ad oggi gli interventi manutentivi sono stati estremamente limitati e, nella maggior parte dei casi più di tipo ordinario che straordinario. La situazione può pertanto ritenersi sensibilmente peggiorata: prova ne è che negli ultimi anni le richieste di risarcimento danni a carico dell'Amministrazione Comunale sono cresciute vertiginosamente, sfociando addirittura, in alcuni casi, in querele di tipo penale a carico dei tecnici incaricati della manutenzione.

Ripristinare il normale standard manutentivo dell'intero patrimonio infrastrutturale urbano, compresi i marciapiedi, ha un costo complessivo stimabile in circa 15 milioni di euro.

Le somme disponibili, sempre più scarse, consentono esclusivamente di tamponare le emergenze, individuando le arterie su cui intervenire prioritariamente sulla base di alcuni criteri:

- gravità dei dissesti;
- frequenza di utilizzo;
- numero e gravità di incidenti.

In ambito extraurbano le condizioni non sono ovviamente migliori: manutentare circa 110 km di strade, in parte inghiaiate ed in parte asfaltate, con la presenza di alcune frane, comporta un costo valutabile in circa € 10.000.000,00.

ANALISI DELLO STATO ATTUALE E DELLE PRINCIPALI TIPOLOGIE DI DISSESTO

L'intervento in progetto mira a ripristinare il normale stato di manutenzione delle sedi viarie e dei marciapiedi esistenti di parte del patrimonio infrastrutturale gravemente danneggiato durante l'eccezionale nevicata verificatasi nell'anno 2012, che ha infierito su una situazione già compromessa: i mezzi spalaneve, il sale e le catene delle auto hanno inciso sensibilmente sulla formazione di buche, scanalature lungo le carreggiate, rottura di cordone di aiuole, spartitraffico e marciapiedi, ecc...

INDIVIDUAZIONE DELL'AREA E DELLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO

Sulla base dei principi sopra enunciati gli interventi ricompresi all'interno del presente progetto, che verranno realizzati in amministrazione diretta previa fornitura del materiale necessario e noleggio dei mezzi non presenti presso il magazzino comunale, interesserà le seguenti arterie:

- Via Colle Onorato, dall'ingresso della Clinica Villa Serena fino all'intersezione con la sottostante Strada Provinciale. L'intervento in progetto prevede la rasatura dei principali avvallamenti e la successiva stesura di tappetino in conglomerato bituminoso di tipo basaltico (granulometria 0/12 mm) di spessore medio pari a cm 6;

- Via Schweitzer, dall'intersezione con Viale Martin Luther King fino all'intersezione con Via Ugo La Malfa. L'intervento in progetto prevede la fresatura laterale della strada, per una larghezza indicativa di 1,50 m e la successiva stesura di tappetino in conglomerato bituminoso di tipo basaltico (granulometria 0/12 mm) di spessore medio pari a cm 4;
- Via Cartiere Vecchie, intero asse stradale. L'intervento in progetto prevede la fresatura laterale della strada, per una larghezza indicativa di 1,50 m e la successiva stesura di tappetino in conglomerato bituminoso di tipo tradizionale (granulometria 0/8 mm) di spessore medio pari a cm 4,5;
- Via Leone Tolstoj, intero asse stradale. L'intervento in progetto prevede la fresatura laterale della strada, per una larghezza indicativa di 1,50 m e la successiva stesura di tappetino in conglomerato bituminoso di tipo tradizionale (granulometria 0/8 mm) di spessore medio pari a cm 4,5.

L'intervento si completerà, sempre in amministrazione diretta, con il ripristino dei marciapiedi compromessi consistente nella sistemazione delle cordone smosse, nella successiva scarifica superficiale dei manti in asfalto (ove ammalorati) e successiva stesa di tappetino di usura per uno spessore medio di 3 cm, previa verifica dei sottofondi.

STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE E STUDIO DI FATTIBILITÀ AMBIENTALE

L'intervento si configura come manutenzione straordinaria: non è pertanto necessario ricorrere né alla verifica di compatibilità con piani paesaggistici, territoriali ed urbanistici a carattere generale e/o settoriale né tantomeno allo studio dei prevedibili effetti della realizzazione dell'intervento e del suo esercizio sulle componenti ambientali e sulla salute dei cittadini.

INDICAZIONI E MISURE FINALIZZATE ALLA TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO

Dal punto di vista della sicurezza l'opera si caratterizza per la presenza di fattori di rischio correlati al lavoro in presenza di traffico veicolare nonché all'uso di sostanze potenzialmente nocive quali i bitumi.

Durante i lavori di manutenzione delle pertinenze stradali l'area di intervento verrà interdetta al traffico veicolare e pedonale al fine di evitare il più possibile le interferenze tra l'impresa ed i cittadini.

In fase di esecuzione degli interventi sui manti stradali il traffico veicolare verrà regolamentato da movieri e, in casi di particolare complessità, ricorrendo all'ausilio dei Vigili Urbani in modo da limitare interferenze e pericoli. Il rischio derivante dall'uso di sostanze "tossiche" verrà limitato imponendo l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale.

Ai sensi degli artt. 26 e 96 del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. le aziende che si occupano di mere forniture di materiali ed attrezzature sono esonerate sia dall'obbligo della redazione del POS, per effetto dell'art. 96 comma 1 bis, che dall'obbligo della partecipazione alla redazione del DUVRI, per effetto dell'art. 26 comma 3 bis, fermo restando comunque che, per espressa indicazione del legislatore, queste sono comunque tenute a scambiare le informazioni relative alla sicurezza delle loro operazioni con chi le ha chiamate per effettuare la fornitura in cantiere (comma 2 lettera b) nonché a cooperare con le stesse (comma 2 lettera a) ed a coordinarsi in cantiere (comma 3).

Si applicano al presente appalto le disposizioni di cui alla Circolare 10.02.2011 della Commissione consultiva permanente per la salute e la sicurezza sul lavoro del Ministero del Lavoro.

QUADRO ECONOMICO

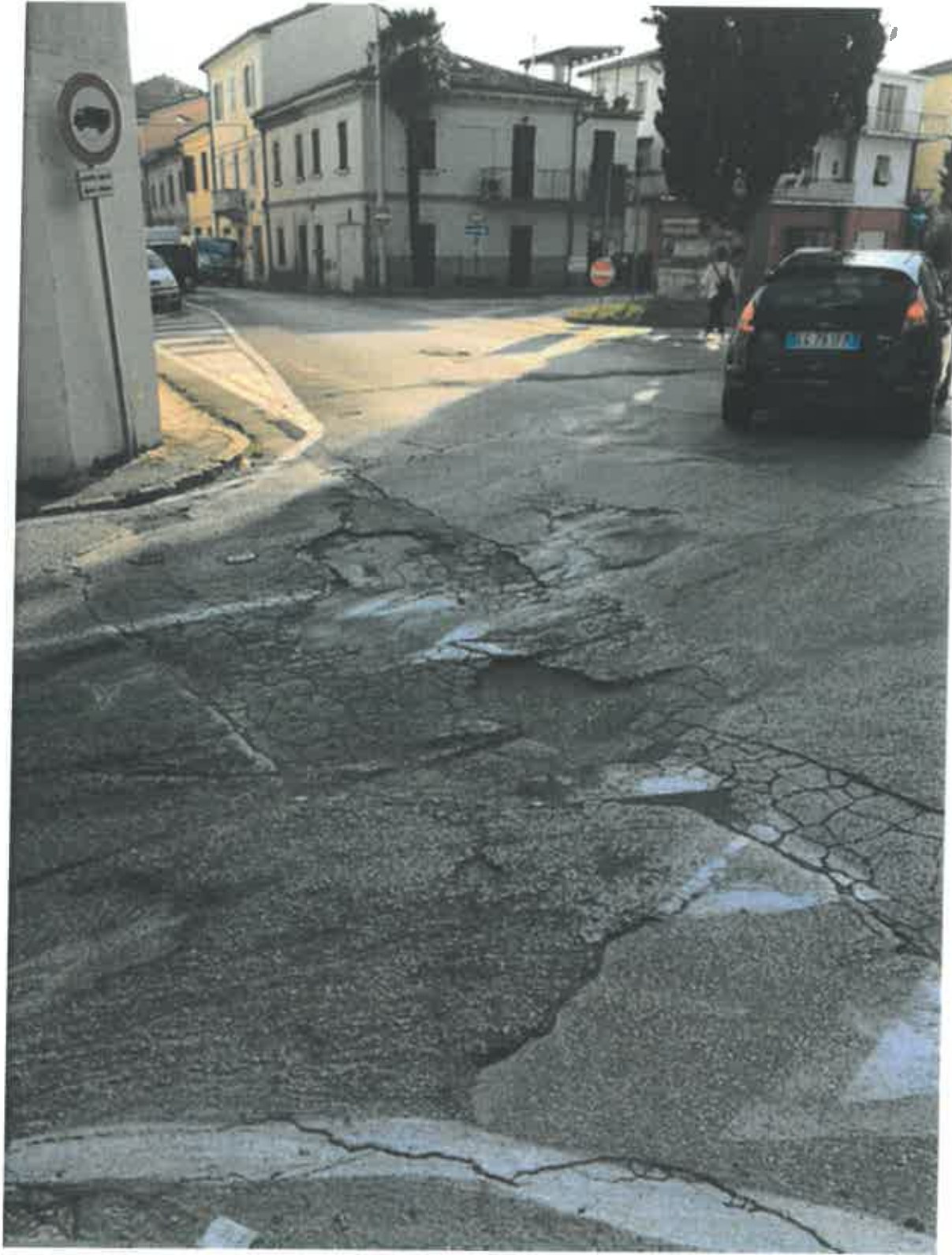
- Forniture	€ 77.739,48
- Noleggi	€ 4.200,00
Sommano	€ 81.939,48
Somme a disposizione	
- IVA (22%)	€ 18.026,69
- Imprevisti ed arrotondamenti	€ 33,83
Sommano	€ 18.060,52
TOTALE	€ 100.000,00



Via Colle Onorato



Via Schweitzer



Via Cartiere Vecchie



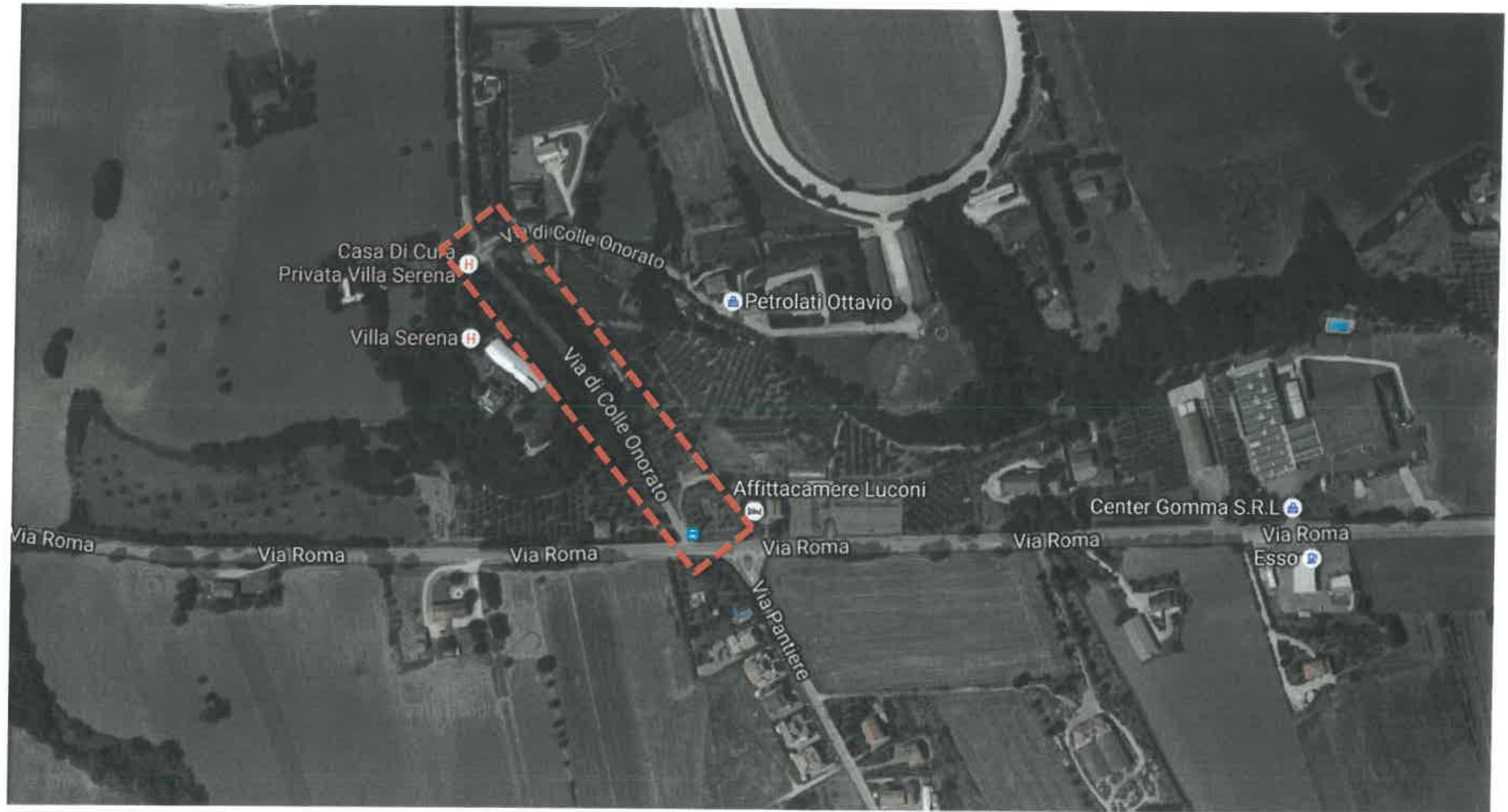
+

Via Tolstoj



Quadro generale d'intervento

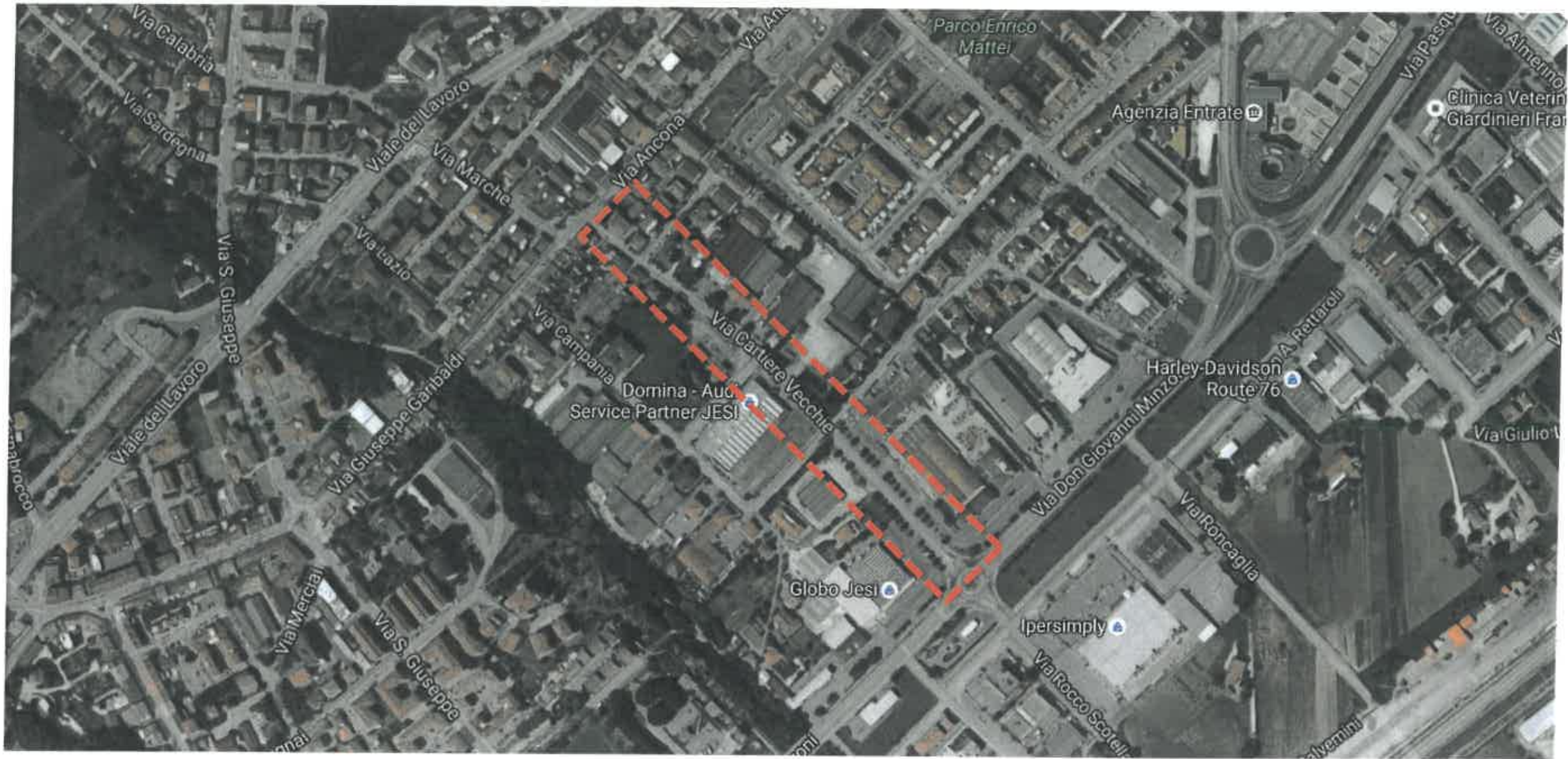
- - - Via Colle Onorato
- - - Via Tolstoj
- - - Via Schweitzer
- - - Via Cartiere Vecchie



Via Colle Onorato



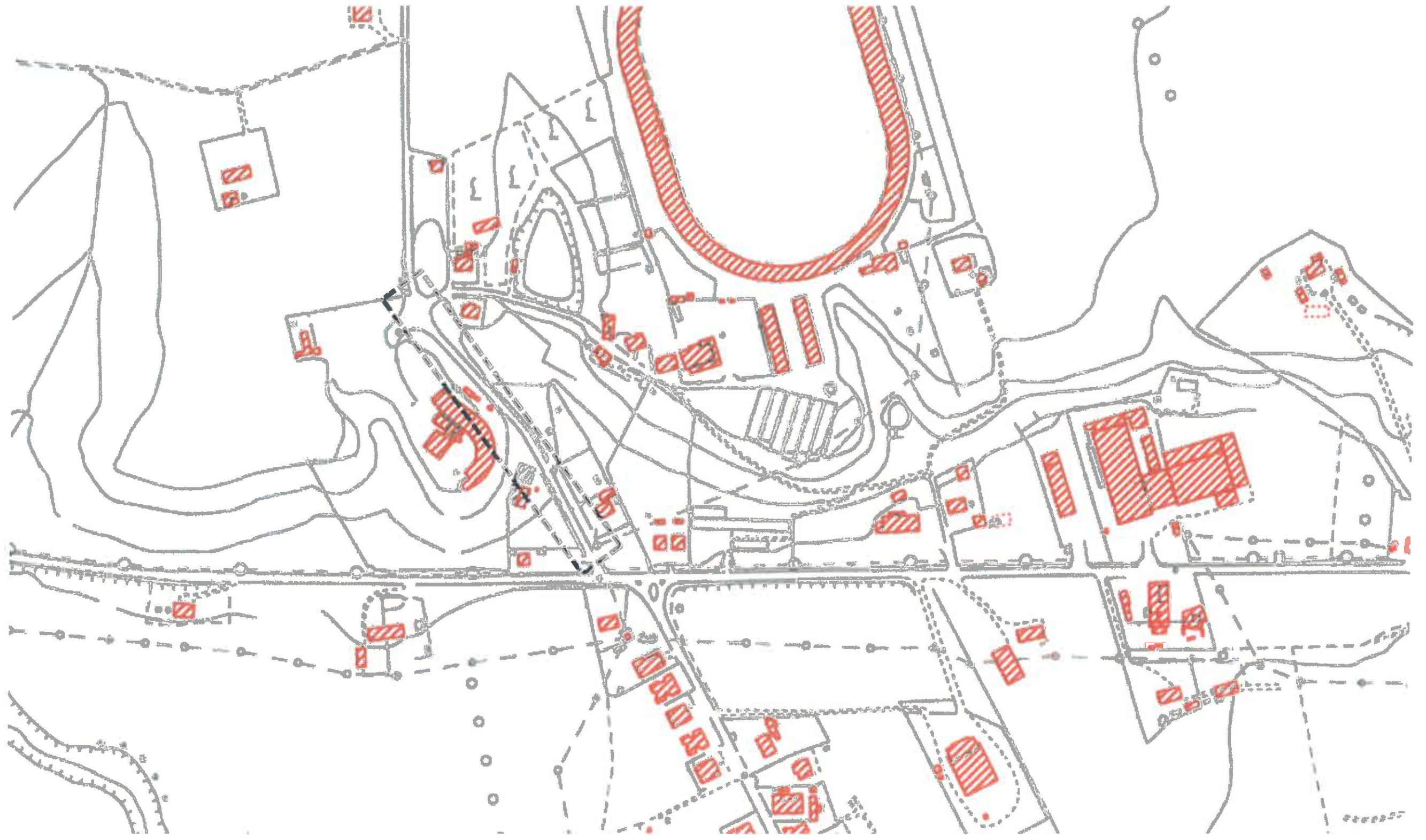
Via Schweitzer



Via Cartiere Vecchie



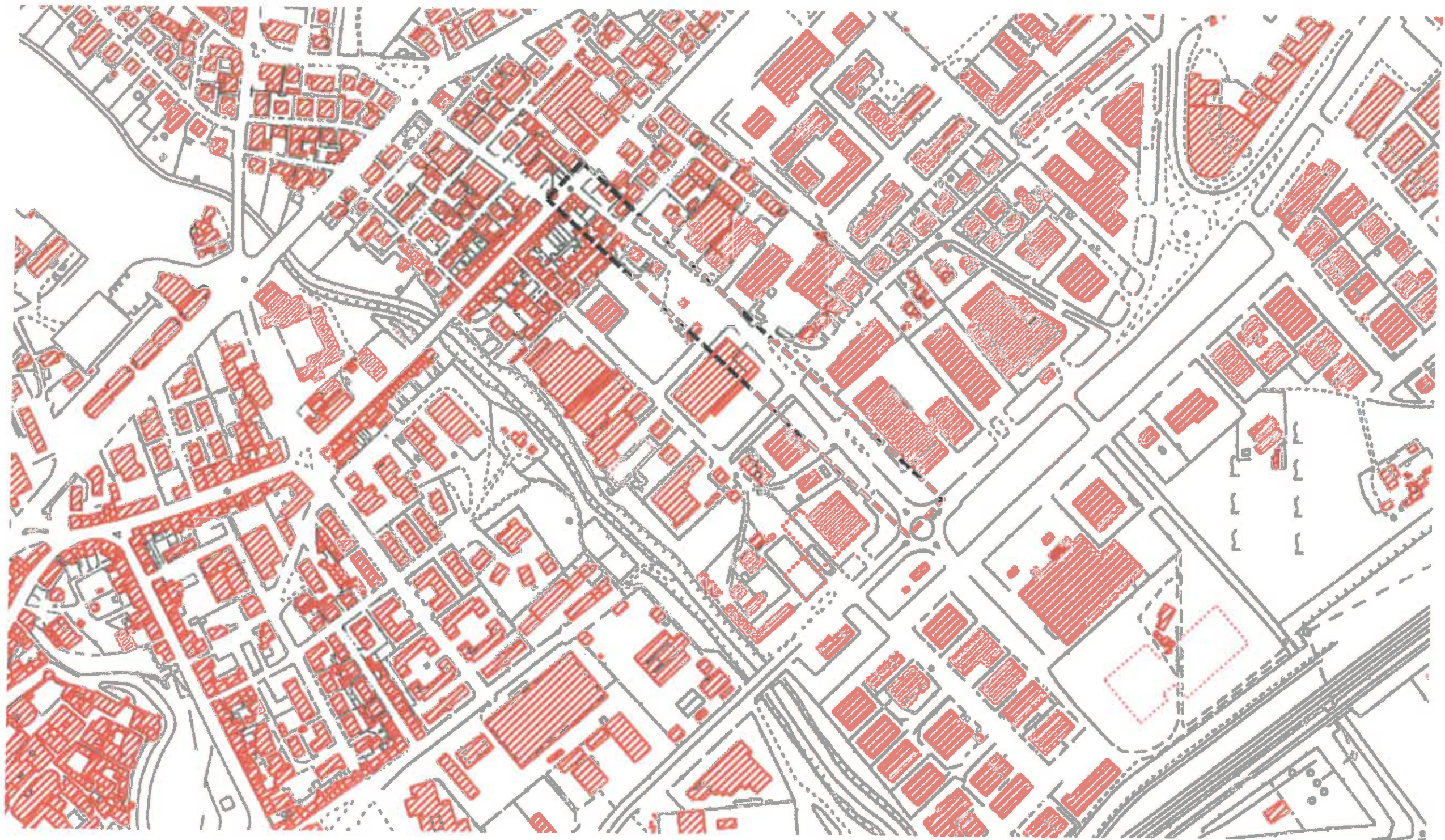
Via Tolstoj



Via Colle Onorato



Via Schweitzer



Via Cartiere Vecchie



Via Tostoj

Comune di Jesi

Lavori di: Manutenzione straordinaria strade - interventi in amministrazione diretta

Esecutore:

ELENCO PREZZI

N.	Codice	Descrizione	UnM	Prezzo
	NP 01	Conglomerato bituminoso per strato di usura tipo tappetino ottenuto con impiego di graniglia e pietrischetti, sabbie ed additivi, (nella quale sia presente almeno una percentuale di peso del 30%, rispetto alla miscela totale, di pietrischetti e graniglie con materiale di natura vulcanica-magmatica-eruttiva ovvero basaltica),confezionato a caldo con idonei impianti, con dosaggi e modalità indicati dalle norme tecniche di capitolato, con bitume di prescritta penetrazione, fornito a piè d'opera con le modalità di cui al Capitolato Speciale d'Appalto.		
1	NP 01 001	Tipo 0/12 mm come da prescrizioni di C.S.A. e secondo le indicazioni della D.L., Inerti lapidei di I Cat. Misurazione su autocarro.	q.le	7,00
	NP 02	Conglomerato bituminoso per strato di usura tipo tappetino ottenuto con impiego di graniglia e pietrischetti, sabbie ed additivi, confezionato a caldo con idonei impianti, con dosaggi e modalità indicati dalle norme tecniche di capitolato, con bitume di prescritta penetrazione, fornito a piè d'opera con le modalità di cui al Capitolato Speciale d'Appalto.		
2	NP 02 001	Tipo 0/8 mm come da prescrizioni di C.S.A. e secondo le indicazioni della D.L., Inerti lapidei di I Cat. Misurazione su autocarro.	q.le	6,80
	NP 03	Rullo compattatore ferro/ferro con telaio articolato; compreso lubrificanti, normale manutenzione ed assicurazioni R.C., riparazioni e relative ore di fermo a carico del noleggiatore; sono esclusi i consumi di carburante nonché l'operatore alla guida.		
3	NP 03 001	Messa pari a 110 q.li	giomo	200,00
	NP 04	Vibrofinitrice, riscaldamento a GPL; compreso carburanti, lubrificanti, normale manutenzione ed assicurazioni R.C., riparazioni e relative eventuali ore di fermo. Sono esclusi i consumi di carburante ed il personale alla guida.		
4	NP 04 001	Vibrofinitrice con trazione a cingoli, capacità massima di stesa 80 t/h, larghezza di stesa 1,40-2,60 m (con riduttori minimo 0,50 m, con allargatori massimo 3,20 m)	giomo	220,00

Comune di Jesi

Lavori di: **Manutenzione straordinaria strade - interventi in amministrazione diretta**

Esecutore:

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

Progettista:

Computo: **Fornitura materiali**

Descrizione:

N.	Codice	Indicazione dei lavori e delle somministrazioni	UM	Quantità	Prezzo	Importo
	NP 01	Conglomerato bituminoso per strato di usura tipo tappetino ottenuto con impiego di graniglia e pietrischetti, sabbie ed additivi, (nella quale sia presente almeno una percentuale di peso del 30%, rispetto alla miscela totale, di pietrischetti e graniglie con materiale di natura vulcanica-magmatica-eruttiva ovvero basaltica), confezionato a caldo con idonei impianti, con dosaggi e modalità indicati dalle norme tecniche di capitolato, con bitume di prescritta penetrazione, fornito a piè d'opera con le modalità di cui al Capitolato Speciale d'Appalto.				
1	NP 01	001 Tipo 0/12 mm come da prescrizioni di C.S.A. e secondo le indicazioni della D.L., Inerti lapidei di I Cat. Misurazione su autocarro. +(300,00*8,50*0,08)*18,00*1,20 Via Colle Onorato +400,00*10,00*0,04*18,00*1,20 Via Schweitzer		2.527,200 <u>3.456,000</u>		
		Totale q.le		5.983,200	7,00	41.882,40
	NP 02	Conglomerato bituminoso per strato di usura tipo tappetino ottenuto con impiego di graniglia e pietrischetti, sabbie ed additivi, confezionato a caldo con idonei impianti, con dosaggi e modalità indicati dalle norme tecniche di capitolato, con bitume di prescritta penetrazione, fornito a piè d'opera con le modalità di cui al Capitolato Speciale d'Appalto.				
2	NP 02	001 Tipo 0/8 mm come da prescrizioni di C.S.A. e secondo le indicazioni della D.L., Inerti lapidei di I Cat. Misurazione su autocarro. +(450,00*(12,00+8,00)/2)*0,045*18,00*1,20 Via Cartiere Vecchie +250,00*5,50*0,045*18,00*1,20 Via Tolstoj		3.936,600 <u>1.336,500</u>		
		Totale q.le		5.273,100	6,80	35.857,08
		Importo lavori				77.739,48
		A detrarre ribasso del 0 %				0,00
		Importo netto				77.739,48
		Progettista				

Comune di Jesi

Lavori di: Manutenzione straordinaria strade - interventi in amministrazione diretta

Esecutore:

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

Progettista:

Computo: Noleggio mezzi
Descrizione:

N.	Codice	Indicazione dei lavori e delle somministrazioni	UM	Quantità	Prezzo	Importo
	NP 03	Rullo compattatore ferro/ferro con telaio articolato; compreso lubrificanti, normale manutenzione ed assicurazioni R.C., riparazioni e relative ore di fermo a carico del noleggiatore; sono esclusi i consumi di carburante nonché l'operatore alla guida.				
1	NP 03	001 Massa pari a 110 q.li 10		10,000		
		Totale	glomo	10,000	200,00	2.000,00
	NP 04	Vibrofinitrice, riscaldamento a GPL; compreso carburanti, lubrificanti, normale manutenzione ed assicurazioni R.C., riparazioni e relative eventuali ore di fermo. Sono esclusi i consumi di carburante ed il personale alla guida.				
2	NP 04	001 Vibrofinitrice con trazione a cingoli, capacità massima di stesa 80 t/h, larghezza di stesa 1,40-2,80 m (con riduttori minimo 0,50 m, con allargatori massimo 3,20 m) 10		10,000		
		Totale	glomo	10,000	220,00	2.200,00
		Importo lavori				4.200,00
		A detrarre ribasso del 0 %				0,00
		Importo netto				4.200,00
		Progettista				

Comune di Jesi

Lavori di: Manutenzione straordinaria strade - interventi in amministrazione diretta

Esecutore:

Incidenza della sicurezza

Computo: Fornitura materiali

Descrizione:

12/09/2016

N.	Codice	Descrizione	UM	Quantità	Prezzo	% sic	Importo
	NP 01	Conglomerato bituminoso per strato di usura tipo tappetino ottenuto con impiego di graniglia e pietrischetti, sabbie ed additivi, (nella quale sia presente almeno una percentuale di peso del 30%, rispetto alla miscela totale, di pietrischetti e graniglie con materiale di natura vulcanica-magmatica-eruttiva ovvero basaltica), confezionato a caldo con idonei impianti, con dosaggi e modalità indicati dalle norme tecniche di capitolato, con bitume di prescritta penetrazione, fornito a piè d'opera con le modalità di cui al Capitolato Speciale d'Appalto.					
1	NP 01	001 Tipo 0/12 mm come da prescrizioni di C.S.A. e secondo le indicazioni della D.L., Inerti lapidei di I Cat. Misurazione su autocarro.	q.le	5.983,200	7,00	2,605	1.091,04
	NP 02	Conglomerato bituminoso per strato di usura tipo tappetino ottenuto con impiego di graniglia e pietrischetti, sabbie ed additivi, confezionato a caldo con idonei impianti, con dosaggi e modalità indicati dalle norme tecniche di capitolato, con bitume di prescritta penetrazione, fornito a piè d'opera con le modalità di cui al Capitolato Speciale d'Appalto.					
2	NP 02	001 Tipo 0/8 mm come da prescrizioni di C.S.A. e secondo le indicazioni della D.L., Inerti lapidei di I Cat. Misurazione su autocarro.	q.le	5.273,100	6,80	2,605	934,08
Spese della sicurezza inclusa nei prezzi							2.025,12

COMUNE DI JESI
PROVINCIA DI ANCONA

LAVORI DI

**INTERVENTI DI RIPRISTINO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA
DELLE INFRASTRUTTURE STRADALI**

ESECUZIONE LAVORI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA
(ART. 36 CO. 2 LETT. B) SECONDO PERIODO DEL D.LGS. 50/2016)

FORNITURA A PIE' D'OPERA DI CONGLOMERATO BITUMINOSO A CALDO

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

(art. 23 commi 14 e 15 del D.Lgs. 50/2016)

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto la fornitura di conglomerato bituminoso a caldo a piè d'opera per l'esecuzione di lavori di asfaltatura in amministrazione diretta.

Le zone oggetto di fornitura sono dettagliatamente elencate e descritte all'interno degli elaborati progettuali.

La fornitura minima giornaliera è pari a 40 mc e dovrà essere effettuata in maniera tale da garantire che gli interventi di pavimentazione stradale vengano effettuati con continuità.

Il cronoprogramma dettagliato dei lavori verrà concordato tra le parti prima dell'avvio degli stessi.

Art. 2 – Ammontare dell'appalto

L'importo complessivo della fornitura ammonta ad € 77.739,48 comprensivo di € 2.025,12 per oneri per la sicurezza e la salute nel cantiere non soggetti a ribasso ai sensi del punto 4.1.4 dell'allegato XV al Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81.

Art. 3 - Aggiudicazione

La gara per l'aggiudicazione dell'appalto della suddetta fornitura sarà esperita ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. b) secondo periodo del D.Lgs. 50/2016 con selezione degli offerenti secondo il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 co. 4 lett. c) del medesimo D.Lgs. 50/2016.

Saranno ammesse soltanto offerte a ribasso, mentre saranno escluse offerte alla pari ed offerte in aumento.

Oltre alla fornitura il prezzo comprende anche il trasporto in cantiere e lo scarico all'interno della vibrofinitrice, con le modalità ed i tempi dettati dall'anadamento delle lavorazioni.

La partecipazione alla gara della Ditta comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le disposizioni richiamate nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, negli atti di gara nonché nelle vigenti norme in materia.

L'aggiudicazione, inoltre, è vincolante per la Ditta ed impegnerà il Comune solo dopo gli accertamenti di rito e con la successiva stipula di contratto.

Art. 4 – Modalità di stipulazione del contratto

Il Contratto dovrà essere stipulato, a pena di nullità, in modalità elettronica, secondo le modalità previste dal vigente regolamento Comunale dei Contratti.

Art. 5 - Caratteristiche della fornitura

La fornitura riguarderà essenzialmente le seguenti tipologie di materiale, nei quantitativi stabiliti nella documentazione progettuale:

- Conglomerato bituminoso per strato di usura tipo tappetino ottenuto con impiego di graniglia e pietrischetti, sabbie ed additivi, (nella quale sia presente almeno una percentuale di peso del 30%, rispetto alla miscela totale, di pietrischetti e graniglie con materiale di natura vulcanica-magmatica-eruttiva ovvero basaltica), confezionato a caldo con idonei impianti, con dosaggi e modalità indicati nel presente Capitolato, con bitume di prescritta penetrazione, fornito a piè d'opera con le modalità di cui al presente Capitolato. Granulometria 0/12 mm, Inerti lapidei di I Categoria;

- Conglomerato bituminoso per strato di usura tipo tappetino ottenuto con impiego di graniglia e pietrischetti, sabbie ed additivi, confezionato a caldo con idonei impianti, con dosaggi e modalità indicati nel presente capitolato, con bitume di prescritta penetrazione, fornito a piè d'opera con le modalità di cui al presente Capitolato. Granulometria 0/8 mm, Inerti lapidei di I Categoria;

Provenienza e qualità dei materiali

I materiali di cui alla presente fornitura dovranno provenire da quelle località che l'Impresa riterrà di sua convenienza, purché ad insindacabile giudizio della Direzione Lavori siano riconosciuti della migliore qualità della specie e rispondano ai requisiti tecnici di seguito riportati.

I **pietrischi, i pietrischetti, le graniglie, le sabbie e gli additivi** da impiegarsi per le costruzioni stradali dovranno rispondere ai requisiti di accettazione di cui alle norme tecniche del C.N.R., fascicolo n. 4/1953.

Si definisce:

– **pletisco**: materiale litoide ad elementi approssimativamente poliedrici con spigoli vivi, ottenuto per frantumazione di pietrame o di ciottoli, passante al crivello 71 U.N.I. 2334 e trattenuto dal crivello 25 U.N.I. 2334;

– **pletischetto**: materiale litoide ad elementi approssimativamente poliedrici con spigoli vivi, ottenuto per frantumazione di pietrame o di ciottoli o di ghiaie, passante al crivello 25 U.N.I. 2334 e trattenuto dal crivello 10 U.N.I. 2334;

– **graniglia**: materiale litoide ad elementi approssimativamente poliedrici con spigoli vivi, ottenuto per frantumazione di pietrame o di ciottoli o di ghiaie, passante al crivello 10 U.N.I. 2334 e trattenuto dal setaccio 2 U.N.I. 2332;

– **sabbia**: materiale litoide fine, di formazione naturale od ottenuto per frantumazione di pietrame o di ghiaie, passante al setaccio 2 U.N.I. 2332 e trattenuto dal setaccio 0,075 U.N.I. 2332;

– **additivo (filler)**: materiale pulverulento passante al setaccio 0,075 U.N.I. 2332.

Per la caratterizzazione del materiale rispetto all'impiego valgono i criteri di massima riportati all'art. 7 delle norme tecniche del C.N.R., fascicolo n. 4/1953. I metodi da seguire per il prelevamento di aggregati, per ottenere dei campioni rappresentativi del materiale in esame occorre fare riferimento alle norme tecniche del C.N.R. – B.U. n. 93/82.

Gli aggregati lapidei impiegati nelle sovrastrutture stradali dovranno essere costituiti da elementi sani, tenaci, non gelivi, privi di elementi alterati, essere puliti, praticamente esenti da materie eterogenee e soddisfare i requisiti riportati nelle norme tecniche C.N.R. – B.U. n. 139/92.

Devono essere costituiti da materiale frantumato spigoloso e poliedrico. Per l'additivo (filler) che deve essere costituito da polvere proveniente da rocce calcaree di frantumazione, all'occorrenza si può usare anche cemento portland e calce idrata con l'esclusione di qualsiasi altro tipo di polvere minerale.

Le caratteristiche per l'accettazione dei bitumi per usi stradali secondo le norme C.N.R. - B.U. n. 68 del 23 maggio 1978 sono riportate nella seguente tabella:

Caratteristiche	B 40/50	B 50/70	B 80/100	B 130/150	B 180/220
Penetrazione a 25 °C [dmm]	oltre 40 fino a 50	oltre 50 fino a 70	oltre 80 fino a 100	oltre 130 fino a 150	oltre 180 fino a 220
Punto di rammollimento (palla-anello) [°C]	51/60	47/56	44/49	40/45	35/42
Punto di rottura Fraas [max °C]	-6	-7	-10	-12	-14
Duttilità a 25 °C [min cm]	70	80	100	100	100
Solubilità in CS ₂ [min %]	99	99	99	99	99
Volatilità max : a 163 °C a 200 °C	– 0,5	– 0,5	0,5 –	1 –	1 –
Penetrazione a 25 °C del residuo della prova di volatilità: valore min espresso in % di quello del bitume originario	60	60	60	60	60
Punto di rottura max del residuo della prova di volatilità [°C] -4 -5 -7 -9 -11	-4	-5	-7	-9	-11
Percentuale max in peso di paraffina	2,5	2,5	2,5	2,5	2,5

Densità a 25 °C	1,00- 1,10	1,00- 1,10	1,00- 1,07	1,00- 1,07	1,00- 1,07
-----------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------

La Direzione dei lavori, a suo insindacabile giudizio, effettuerà le campionature di bitume, operazione necessaria per fornire un campione rappresentativo del bitume in esame, secondo le norme C.N.R. - B.U. n. 81 del 31 dicembre 1980 "Norme per l'accettazione dei bitumi per usi stradali - Campionatura bitume".

Strati d'usura

a) Descrizione

Il conglomerato oggetto della presente fornitura sarà costituito da una miscela di pietrischetti, graniglie, sabbie ed additivi (secondo le definizioni riportate nell'art. 1 delle "Norme per l'accettazione dei pietrischi, dei pietrischetti, delle graniglie, della sabbia, degli additivi per costruzioni stradali" del C.N.R., fascicolo IV/1953), mescolati con bitume a caldo, e verrà steso in opera a mano o mediante macchina vibrofinitrice e compattato con rulli gommati e lisci.

I conglomerati durante la loro stesa non devono presentare nella loro miscela alcun tipo di elementi litoidi, anche isolati, di caratteristiche fragili o non conformi alle presenti prescrizioni del presente capitolato.

Tutto l'aggregato grosso (frazione > 4 mm), dovrà essere costituito da materiale frantumato.

Per le sabbie si può tollerare l'impiego di un 10% di sabbia tondeggiate.

b) Legante bituminoso

Il bitume per gli strati di usura dovrà essere di penetrazione 60 + 70 salvo diverso avviso, dato per iscritto, dalla Direzione dei lavori in relazione alle condizioni locali e stagionali.

c) Miscela

La miscela degli aggregati da adottarsi per lo strato di usura dovrà avere una composizione granulometrica contenuta nel seguente fuso:

Serie crivelli e setacci U.N.I.	Miscela passante: % totale in peso
Crivello 15	100
Crivello 10	70-100
Crivello 5	43-67
Setaccio 2	25-45
Setaccio 0,42	12-24
Setaccio 0,18	7-15
Setaccio 0,075	6-11

Il tenore di bitume dovrà essere compreso tra il 5,5% ed il 7% riferito al peso totale degli aggregati. Il coefficiente di riempimento con bitume dei vuoti intergranulari della miscela addensata non dovrà superare l'80%; il contenuto di bitume della miscela dovrà comunque essere il minimo che consenta il raggiungimento dei valori di stabilità Marshall e compattezza di seguito riportata.

Il conglomerato dovrà avere i seguenti requisiti:

– resistenza meccanica elevatissima, cioè capacità di sopportare senza deformazioni permanenti le sollecitazioni trasmesse dalle ruote dei veicoli sia in fase dinamica che statica, anche sotto le più alte temperature estive, e sufficiente flessibilità per poter seguire sotto gli stessi carichi qualunque assestamento eventuale del sottofondo anche a lunga scadenza; il valore della stabilità Marshall (prova B.U. C.N.R. n. 30 del 15 marzo 1973) eseguita a 60 °C su provini costipati con 75 colpi di maglio per faccia dovrà essere di almeno 100 N [1000 Kg]. Inoltre il valore della rigidità Marshall, cioè il rapporto tra stabilità misurata in Kg e lo scorrimento misurato in mm, dovrà essere in ogni caso superiore a 300;

– la percentuale dei vuoti dei provini Marshall, sempre nelle condizioni di impiego prescelte, deve essere compresa fra 3% e 6%;

– la prova Marshall eseguita su provini che abbiano subito un periodo di immersione in acqua distillata per 15 giorni, dovrà dare un valore di stabilità non inferiore al 75% di quello precedentemente indicato.

Le carote o i tasselli indisturbati di impasto bituminoso prelevati dallo strato steso in opera, a rullatura ultimata, dovranno infine presentare in particolare le seguenti caratteristiche:

– la densità (peso in volume) – determinata secondo la norma C.N.R. B.U. n. 40/73 – non dovrà essere inferiore al 97% della densità dei provini Marshall;

– Il contenuto di vuoti residui – determinato secondo la norma C.N.R. B.U. n. 39/73 – dovrà comunque risultare compreso fra il 4% e il 8% in volume. Ad un anno dall'apertura al traffico, il volume dei vuoti residui dovrà invece essere compreso fra 3% e 6% e impermeabilità praticamente totale; il coefficiente di permeabilità misurato su uno dei provini Marshall, riferentesi alle condizioni di impiego prescelte, in permeametro a carico costante di 50 cm d'acqua, non dovrà risultare inferiore a 10-6 cm/sec.

La superficie finita dell'impasto bituminoso messo in opera nel manto di usura, dovrà presentare:

– resistenza di attrito radente, misurata con l'apparecchio portatile a pendolo "Skid Resistance Tester (secondo la norma C.N.R. B.U. n. 105/1985) su superficie pulita e bagnata, riportata alla temperatura di riferimento di 15 °C:

• inizialmente, ma dopo almeno 15 giorni dall'apertura al traffico non inferiore a 65 BPN

• dopo un anno dall'apertura al traffico, non inferiore a 55 BPN;

– macrorugosità superficiale misurata con il sistema della altezza in sabbia (HS), secondo la norma C.N.R. B.U. n. 94/83, non inferiore a 0,55 mm;

– coefficiente di aderenza trasversale (CAT) misurato con l'apparecchio S.C.R.I.M. (Sliderway Force Coefficient Investigation Machine), secondo la norma C.N.R. B.U. n. 147/92, non inferiore a 0,60.

Le misure di BPN, HS e CAT dovranno essere effettuate in un periodo di tempo compreso tra il 15° ed il 90° giorno dall'apertura al traffico.

Sia per i conglomerati bituminosi per strato di collegamento che per strato di usura, nel caso in cui la prova Marshall venga effettuata a titolo di controllo della stabilità del conglomerato prodotto, i relativi provini dovranno essere confezionati con materiale prelevato presso l'impianto di produzione o nella stesa ed immediatamente costipato senza alcun ulteriore riscaldamento. La stessa Impresa dovrà a sue spese provvedere a dotarsi delle attrezzature necessarie per confezionare i provini Marshall. In tal modo la temperatura di costipamento consentirà anche il controllo delle temperature operative. Inoltre, poiché la prova va effettuata sul materiale passante al crivello da 25 mm, lo stesso dovrà essere vagliato se necessario.

Art. 6 - Inizio della fornitura e tempi di consegna

La fornitura dovrà essere intrapresa nei tempi previsti dal cronoprogramma di cui all'art. 1: i quantitativi ed i relativi tempi di consegna verranno comunicati con almeno 24 ore di preavviso dal Direttore dei Lavori o dal Direttore Operativo.

Nell'eventualità in cui il materiale venga consegnato in ritardo oltre 1 ora rispetto a quanto concordato verranno applicate le seguenti penali:

- Ritardo da 1 ora fino a 3 ore rispetto a quanto concordato: € 1,00/q.le di materiale consegnato come risultante dal Documento di Trasporto;
- Ritardo oltre 3 ore rispetto a quanto concordato: € 2,00/q.le di materiale consegnato come risultante dal Documento di Trasporto.

Art. 7 - Controlli sul materiale oggetto di fornitura e penali

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere al prelievo di campioni di materiale da sottoporre ad analisi presso un laboratorio di fiducia.

Nell'eventualità in cui il materiale consegnato in cantiere non corrisponda, per caratteristiche, al materiale richiesto, ma sia comunque ritenuto accettabile della D.L.L. verrà applicata una penale unitaria pari al 40% del valore del materiale consegnato e posto in opera.

Nell'eventualità in cui il materiale non possa essere ritenuto accettabile verrà posto a carico del fornitore il lavoro di rimozione del materiale posato e la successiva fornitura e posa in opera di nuovo materiale conforme a quanto richiesto. Tale attività verrà valutata sulla base dei prezzi contenuti nel Prezzario Regionale vigente.

Art. 8 - Modalità di pagamento

Le rate di acconto sono dovute ogni qualvolta ogni qualvolta l'importo della fornitura, contabilizzato sulla base dei documenti di trasporto del materiale consegnato in cantiere, al netto del ribasso d'asta offerto, raggiunga il valore minimo di € 25.000,00.

Il pagamento avverrà entro 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura ad avvenuto positivo esito dei controlli previsti dalle vigenti normative.

In caso di ritardo nel pagamento della rata di acconto rispetto al termine stabilito all'articolo 26, comma 4, per causa imputabile alla Stazione Appaltante, sulle somme dovute decorrono gli interessi moratori, nella misura pari al Tasso B.C.E. di riferimento di cui all'articolo 5, comma 2, del D.Lgs. n. 231 del 2002, maggiorato di 8 (otto) punti percentuali.

Il pagamento degli interessi avviene d'ufficio in occasione del pagamento, in acconto o a saldo, immediatamente successivo, senza necessità di domande o riserve.

Ogni pagamento è subordinato alla presentazione alla Stazione Appaltante:

a) della pertinente fattura fiscale elettronica, contenente i riferimenti al corrispettivo oggetto del pagamento ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 e del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 3 aprile 2013, n. 55.

b) all'acquisizione del DURC dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori; ai sensi dell'articolo 31, comma 7, della legge n. 98 del 2013, il titolo di pagamento deve essere corredato dagli estremi del DURC;

c) agli adempimenti di cui all'articolo 48 in favore dei subappaltatori e subcontraenti, se sono stati stipulati contratti di subappalto o subcontratti di cui allo stesso articolo;

d) all'ottemperanza alle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti;

e) ai sensi dell'articolo 48-bis del d.P.R. n. 602 del 1973, introdotto dall'articolo 2, comma 9, della legge n. 286 del 2006, all'accertamento, da parte della Stazione Appaltante, che il beneficiario non sia inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno all'importo da corrispondere con le modalità di cui al d.m. 18 gennaio 2008, n. 40. In caso di inadempimento accertato, il pagamento è sospeso e la circostanza è segnalata all'agente della riscossione competente per territorio.

Art. 9 - Variazione della fornitura

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di introdurre nelle forniture oggetto dell'appalto quelle varianti che a suo insindacabile giudizio ritenga opportune, senza che per questo l'appaltatore possa pretendere compensi all'infuori del pagamento a conguaglio delle forniture eseguite in più o in meno con l'osservanza delle prescrizioni ed entro i limiti stabiliti dagli articoli 43, comma 8, del Regolamento Generale e dall'articolo 106 del Codice dei Contratti.

Non sono riconosciute varianti alle forniture contrattualmente stabilite di qualsiasi genere, eseguite senza preventivo ordine scritto della DL.

Si applica l'art. 106 comma 14 del Codice dei Contratti.

Art. 10 - Prezzi applicabili alle nuove forniture

Le eventuali nuove forniture sono valutate mediante l'applicazione dei prezzi di cui all'Elenco Prezzi.

Se tra i prezzi in elenco non sono previsti prezzi per le forniture di nuova introduzione, si procede alla formazione di nuovi prezzi, mediante apposito verbale di concordamento, ricorrendo al Prezzario della Regione Marche vigente al momento dell'approvazione del progetto.

Art. 11 - Cauzione provvisoria e definitiva

Al sensi dell'articolo 93 del Codice dei Contratti, agli offerenti è richiesta una garanzia provvisoria con le modalità e alle condizioni di cui all'invito a gara.

Al fini della stipula del contratto l'appaltatore è tenuto alla presentazione di una cauzione definitiva nei modi e nelle forme di cui all'art. 103 del Codice dei Contratti.

Le suddette garanzie possono essere ridotte nei casi previsti dall'art. 93 comma 7 del Codice dei Contratti.

Art. 12 - Adempimenti in materia di sicurezza

Al sensi degli artt. 26 e 96 del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. le aziende che si occupano di mere forniture di materiali ed attrezzature sono esonerate sia dall'obbligo della redazione del POS, per

effetto dell'art. 96 comma 1 bis, che dall'obbligo della partecipazione alla redazione del DUVRI, per effetto dell'art. 26 comma 3 bis, fermo restando comunque che, per espressa indicazione del legislatore, queste sono comunque tenute a scambiare le informazioni relative alla sicurezza delle loro operazioni con chi le ha chiamate per effettuare la fornitura in cantiere (comma 2 lettera b) nonché a cooperare con le stesse (comma 2 lettera a) ed a coordinarsi in cantiere (comma 3). Si applicano al presente appalto le disposizioni di cui alla Circolare 10.02.2011 della Commissione consultiva permanente per la salute e la sicurezza sul lavoro del Ministero del Lavoro.

Art. 13 - Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)

La stipula del contratto, l'erogazione di qualunque pagamento a favore dell'appaltatore, la stipula di eventuali atti di sottomissione o di appendici contrattuali sono subordinati all'acquisizione del DURC.

Il DURC è acquisito d'ufficio dalla Stazione Appaltante.

Ai sensi dell'articolo 31, commi 4 e 5, della legge n. 98 del 2013, dopo la stipula del Contratto il DURC è richiesto ogni 120 (centoventi) giorni, oppure in occasione del primo pagamento se anteriore a tale termine; il DURC ha validità di 120 (centoventi) giorni e nel periodo di validità può essere utilizzato esclusivamente per il pagamento delle rate di acconto e per il certificato di collaudo.

Ai sensi dell'articolo art. 30 comma 5 del Codice dei Contratti e dell'articolo 31, comma 3, della legge n. 98 del 2013, in caso di ottenimento del DURC che segnali un inadempimento contributivo relativo a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del Contratto, in assenza di regolarizzazione tempestiva, la Stazione Appaltante:

- a) chiede tempestivamente ai predetti istituti e casse la quantificazione dell'ammontare delle somme che hanno determinato l'irregolarità, se tale ammontare non risulti già dal DURC;
- b) trattiene un importo corrispondente all'inadempimento, sui certificati di pagamento delle rate di acconto e sulla rata di saldo di cui agli articoli 27 e 28 del presente Capitolato Speciale;
- c) corrisponde direttamente agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, la Cassa edile, quanto dovuto per gli inadempimenti accertati mediante il DURC, in luogo dell'appaltatore e dei subappaltatori;
- d) provvede alla liquidazione delle rate di acconto e della rata di saldo di cui agli articoli 27 e 28 del presente Capitolato Speciale, limitatamente alla eventuale disponibilità residua.

Art. 14 - Tracciabilità dei pagamenti

Ai sensi dell'articolo 3, commi 1 e 8, della legge n. 136 del 2010, gli operatori economici titolari dell'appalto devono comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche se non in via esclusiva, accessi presso banche o presso Poste Italiane S.p.A., entro 7 (sette) giorni dalla stipula del Contratto oppure entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione se successiva, comunicando altresì negli stessi termini le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sui predetti conti. L'obbligo di comunicazione è esteso anche alle modificazioni delle indicazioni fornite in precedenza. In assenza delle predette comunicazioni la Stazione Appaltante sospende i pagamenti e non decorrono i termini legali per l'applicazione degli interessi.

Tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento:

- a) per pagamenti a favore dell'appaltatore devono avvenire mediante bonifico bancario o postale, ovvero altro mezzo che sia ammesso dall'ordinamento giuridico in quanto idoneo ai fini della tracciabilità;
- b) i pagamenti di cui alla precedente lettera a) devono avvenire in ogni caso utilizzando i conti correnti dedicati di cui al comma 1;
- c) i pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite i conti correnti dedicati di cui al comma 1, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione dell'intervento.

I pagamenti in favore di enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, possono essere eseguiti anche con strumenti diversi da quelli ammessi dal comma 2, lettera a), fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa. Per le spese giornaliere, di importo inferiore o uguale a 1.500 euro

possono essere utilizzati sistemi diversi da quelli ammessi dal comma 2, lettera a), fermi restando il divieto di impiego del contante e l'obbligo di documentazione della spesa.

Fatte salve le sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'articolo 6 della legge n. 136 del 2010:

- a) la violazione delle prescrizioni di cui al comma 2, lettera a), costituisce causa di risoluzione del Contratto ai sensi dell'articolo 3, comma 9-bis, della citata legge n. 136 del 2010;
- b) la violazione delle prescrizioni di cui al comma 2, lettere b) e c), o ai commi 3 e 4, se reiterata per più di una volta, costituisce causa di risoluzione del Contratto.

I soggetti di cui al comma 1 che hanno notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui ai commi da 1 a 3, procedono all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la Stazione Appaltante e la prefettura-ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.

Art. 15 - Disciplina antimafia

Ai sensi del D.Lgs. n. 159 del 2011, per l'appaltatore non devono sussistere gli impedimenti all'assunzione del rapporto contrattuale previsti dagli articoli 6 e 67 del citato D.Lgs., in materia antimafia; a tale fine devono essere assolti gli adempimenti di cui al comma 2.

Prima della stipula del Contratto deve essere acquisita la comunicazione antimafia, mediante la consultazione della Banca dati ai sensi degli articoli 96 e 97 del citato D.Lgs. n. 159 del 2011.

Prima della stipula del Contratto deve essere accertata l'idonea iscrizione nella white list tenuta dalla competente prefettura (Ufficio Territoriale di Governo) nella sezione pertinente, ove dovuta.

Art. 16 - Spese contrattuali, imposte, tasse

Sono a carico dell'appaltatore, senza diritto di rivalsa, le spese contrattuali e tutte le spese eventualmente connesse alla stipula.

Se per atti aggiuntivi sono necessari aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali e spese connesse alla stipula, le maggiori somme sono comunque a carico dell'appaltatore.

A carico dell'appaltatore restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravano sulle forniture oggetto dell'appalto.

Il presente Contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.); l'I.V.A. è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente Capitolato Speciale si intendono I.V.A. esclusa.

Art. 17 - Contenzioso

Per qualsiasi controversia inerente il contratto, ove l'Amministrazione fosse attore o convenuto, resta inteso tra le parti la competenza del foro di Ancona, con rinuncia espressa all'arbitrato.

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato si fa richiamo a quanto previsto dalle disposizioni del Codice Civile e dalle leggi e regolamenti vigenti in materia.

COMUNE DI JESI
PROVINCIA DI ANCONA

LAVORI DI

**INTERVENTI DI RIPRISTINO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA
DELLE INFRASTRUTTURE STRADALI**

ESECUZIONE LAVORI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA
(ART. 38 CO. 2 LETT. B) SECONDO PERIODO DEL D.LGS. 50/2016)

NOLEGGIO MEZZI

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

(art. 23 commi 14 e 15 del D.Lgs. 50/2016)

ART. 1- OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO

L'appalto di cui al presente Capitolato riguarda il noleggio senza conducente di mezzi meccanici necessari per l'esecuzione, in amministrazione diretta, di interventi di manutenzione stradale, in particolare:

- N. 1 rullo di peso non inferiore a 110 q.li;
- N. 1 vibrofinitrice con apertura plastra da 1,50/1,80 min a 3,00/3,50 max;

Il periodo di noleggio è pari a complessivi 8/15 giorni lavorativi compresi nel periodo intercorrente tra il 15.10.2016 ed il 15.12.2016.

Il Servizio comprende, quale parte integrante e sostanziale, l'esecuzione in capo all'aggiudicatario di ogni incombenza amministrativa e fiscale relativa alla proprietà ed al possesso, con la sola eccezione di quelle poste dalla Legge in capo al conducente, nonché la prestazione dei seguenti servizi connessi:

- Manutenzione ordinaria e straordinaria, fatta eccezione per eventuali guasti dovuti alla normale usura;
- Copertura assicurativa senza franchigia;
- Gestione sinistri;
- Mezzo sostitutivo in caso di rottura non per cause dovute all'Amministrazione.

La gestione del carburante, nonché di tutto quanto attiene al personale ed alla guida dei veicoli, sono a totale carico dell'Amministrazione.

ART. 2 – IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo dell'appalto è pari ad € 4.200,00 articolati come da computo metrico estimativo.

L'importo totale del noleggio è stato calcolato contabilizzando il noleggio durante i soli giorni lavorativi.

L'importo sopra detto si intendono al netto dell'IVA.

ART. 3 – CARATTERISTICHE TECNICHE DEI MEZZI

Tutti i mezzi oggetto del presente Capitolato dovranno essere in perfette condizioni e rispondenti a tutte le norme vigenti in materia.

ART. 4 – SERVIZI INCLUSI

L'aggiudicatario assume in capo a se stesso ogni onere connesso alla proprietà, al possesso, all'uso ed alla manutenzione dei mezzi d'opera forniti, con le sole esclusioni della gestione del carburante e del personale adibito alla guida.

Sarà pertanto sua esclusiva cura la manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi forniti, dei pneumatici e della carrozzeria, nonché i controlli periodici sui veicoli stessi prescritti dal costruttore o suggeriti dalle regole dell'arte o dalla buona tecnica.

In particolare l'aggiudicatario è tenuto ad effettuare tutti gli interventi meccanici ordinari e straordinari, gli interventi su pneumatici necessari per mantenere in efficienza e sicurezza i veicoli, compreso il rabbocco fluidi, garantendo sempre la massima efficienza e sicurezza.

A tal fine l'aggiudicatario è tenuto a fornire, in sede di consegna, per ciascun mezzo un "Vademecum d'Uso" destinato agli utilizzatori, con le istruzioni cui attenersi per la corretta gestione del veicolo, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: le indicazioni sull'accesso ai servizi, le officine, i recapiti telefonici per gli interventi ordinari e di emergenza ed ogni altra informazione utile alla migliore gestione del servizio.

Tale Vademecum dovrà essere costantemente aggiornato.

Gli interventi dovranno essere effettuati esclusivamente presso officine qualificate come "autorizzate" dalla casa costruttrice di riconosciuta affidabilità e competenza mediante l'uso di pezzi di ricambio originali.

Dovrà essere garantito il cambio gomme nel rispetto delle norme del vigente Codice della Strada, e la fornitura a richiesta di pneumatici da neve e/o catene per il periodo invernale.

Si intendono in ogni caso inclusi nel canone di noleggio:

- I controlli periodici: gli interventi indicati dal costruttore sul libretto d'uso e manutenzione (cd. tagliandi), nonché tutte le verifiche, ispezioni e controlli consigliate dalle norme tecniche e dalla diligenza in rapporto alla percorrenza chilometrica ed all'età del veicolo;
 - La manutenzione ordinaria: gli interventi volti alla riparazione di parti o componenti soggetti ad usura ed alla sostituzione di materiali di consumo (batterie - pneumatici - lubrificanti)
 - La manutenzione straordinaria: gli interventi volti al ripristino della funzionalità del veicolo.
- L'Amministrazione potrà effettuare direttamente interventi di modesta entità, qualora essi si dimostrino indispensabili per garantire la circolazione del veicolo e non sia possibile accedere ai punti di assistenza indicati dall'aggiudicatario.

ART. 5 – SERVIZI ACCESSORI: MEZZI SOSTITUTIVI E SOSTITUZIONE DEI MEZZI INUTILIZZABILI

Il mezzo sostitutivo è previsto, con le modalità e le limitazioni di cui al presente articolo, per tutti i mezzi oggetto di noleggio: in caso manutenzione o comunque intervento, che comporti un fermo tecnico o l'assenza del veicolo per un periodo di durata, presunta o effettiva, superiore a 2 giorni lavorativi consecutivi, l'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere l'attivazione di un servizio di mezzo sostitutivo senza conducente ad esclusivo carico dell'affidatario e senza che ciò comporti spese o oneri di alcun genere a carico dell'Amministrazione.

Questo può essere reso con le modalità che la Ditta ritiene più opportune, anche con mezzo non di proprietà dell'aggiudicatario.

In caso di incidente, furto, incendio o evento qualsiasi che rendano inutilizzabile permanentemente il mezzo, la Ditta aggiudicataria è tenuta a proporre la sostituzione alle medesime condizioni contrattuali, entro 7 giorni dal verificarsi dell'evento.

ART. 6 – COPERTURE ASSICURATIVE DEI MEZZI

Tutti i veicoli dovranno essere dotati delle seguenti coperture assicurative:

- R.C. Auto con un massimale unico non inferiore a 5.000.000,00 (cinque milioni) incluse
- responsabilità civile;
- Infortuni conducente;
- responsabilità civile dei Terzi trasportati;
- ricorso Terzi da incendio;

L'Amministrazione dovrà comunque essere tenuta indenne anche dai seguenti rischi

- Incendio, anche dai danni causati;
- allo scopo di impedire l'incendio,
- dallo scoppio del serbatoio contenente il carburante e dall'azione del fulmine, anche quando non vi sia sviluppo di fiamma,
- Furto totale, parziale o tentato e Rapina, sia fermo che in circolazione, compresi i danni subiti dal veicolo durante la circolazione avvenuta dopo il furto o la rapina fino al momento del ritrovamento;
- Danni subiti dal veicolo in conseguenza di urto, collisione e ribaltamento verificatosi durante la circolazione (Kasko senza franchigie)
- Vetri e cristalli
- Eventi atmosferici (trombe d'aria, uragani, alluvioni, inondazioni, grandine, frane e smottamenti)
- Eventi socio politici (tumulti popolari, atti di terrorismo, scioperi, sommosse, atti di vandalismo, sabotaggio, o comunque dolosi)

Per quanto concerne i rischi derivanti da incendio, furto, rapina, eventi socio politici, nonché da altri eventi (Kasko: danno sia agli allestimenti che alla carrozzeria e/o al motore), è data facoltà alla Ditta aggiudicataria di stipulare i relativi contratti assicurativi ovvero assumere a proprio carico i rischi stessi, dandone dichiarazione congiuntamente all'offerta.

L'Amministrazione si intende comunque sollevata dal riconoscimento di qualunque franchigia e da ogni onere concernente eventuali eventi dannosi per i veicoli, che si dovessero verificare per qualsiasi circostanza durante l'utilizzo degli stessi, per l'intero periodo contrattuale.

ART. 7 – DECORRENZA DEL SERVIZIO E MESSA A DISPOSIZIONE DEI MEZZI

Successivamente all'aggiudicazione si addiverrà alla formale stipulazione del contratto nelle forme previste dal vigente Regolamento Comunale. Successivamente alla stipula e comunque entro 5 giorni lavorativi dall'inizio dei lavori verrà comunicato il cronoprogramma di intervento ai fini della messa a disposizione dei mezzi.

ART. 8 – CONDIZIONI AMBIENTALI

La Ditta aggiudicataria con la presentazione dell'offerta riconosce di essersi resa pienamente edotta e di avere tenuto debito conto di tutte le condizioni ambientali e delle circostanze ed aree ad esse connesse che possono avere influenza sulla esecuzione del contratto e sulla determinazione dei prezzi.

La Ditta dichiara pertanto di avere preso esatta conoscenza dei luoghi ove può essere eseguito il servizio, nonché di tutto quanto necessario al puntuale e corretto espletamento del servizio. Essa pertanto non potrà sollevare alcuna obiezione per qualsiasi difficoltà che dovesse insorgere durante il servizio appaltato in relazione ad una pretesa ed eventuale imperfetta acquisizione di ogni elemento relativo all'ubicazione nonché alla natura e caratteristiche del servizio.

ART. 9 – CORRISPETTIVI, FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Il corrispettivo del servizio sarà fatturato ad avvenuto svolgimento dello stesso in un'unica soluzione.

In base alle vigenti disposizioni di legge la fattura dovrà pervenire esclusivamente in formato elettronico.

Il pagamento avverrà, previa verifica della regolarità contributiva della ditta appaltatrice tramite acquisizione del DURC, nei termini di legge.

ART. 10 – PENALITÀ

Qualora la Ditta non ottemperasse agli obblighi previsti nel presente Capitolato Speciale d'Appalto l'Amministrazione applicherà le penali di seguito indicate:

- Tardivo intervento di manutenzione ordinaria o straordinaria: € 100,00/giorno
- Omesso o irregolare intervento di manutenzione ordinaria o straordinaria: € 150,00
- Ritardo nella consegna dei mezzi: importo giornaliero, per ogni singolo mezzo, pari al 30% del costo unitario di noleggio per lo specifico mezzo offerto in sede di gara, oltre al mancato pagamento del costo di noleggio per tutto il periodo di ritardo
- Omessa fornitura mezzo sostitutivo: importo giornaliero, per ogni singolo mezzo, pari al 50% del costo unitario di noleggio per lo specifico mezzo offerto in sede di gara, oltre al mancato pagamento del costo di noleggio per tutto il periodo di inutilizzo del mezzo.

Tali penalità si applicheranno salvo documentate e comprovate cause di forza maggiore, che non saranno in ogni caso opponibili se non comunicate alla Stazione Appaltante e dettagliatamente specificate in forma scritta nel termine di 48 ore dal loro verificarsi. Oltre tale termine l'Amministrazione non è tenuta a riconoscerne la loro validità. E' fatto salvo comunque il ristoro dei maggiori danni.

Per ottenere il pagamento delle penalità e la rifusione dei danni previsti dal presente Capitolato Speciale l'Amministrazione, fatti salvi i maggiori danni subiti, ha diritto a rivalersi, mediante trattenuta, sui crediti della Ditta aggiudicataria o sulla cauzione prestata la quale, eccezion fatta ovviamente per il caso di risoluzione del contratto, deve essere immediatamente reintegrata.

Art. 11 – ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA

Ai sensi degli artt. 26 e 96 del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. le aziende che si occupano di mere forniture di materiali ed attrezzature sono esonerate sia dall'obbligo della redazione del POS, per effetto dell'art. 96 comma 1 bis, che dall'obbligo della partecipazione alla redazione del DUVRI, per effetto dell'art. 26 comma 3 bis, fermo restando comunque che, per espressa indicazione del legislatore, queste sono comunque tenute a scambiare le informazioni relative alla sicurezza delle

loro operazioni con chi le ha chiamate per effettuare la fornitura in cantiere (comma 2 lettera b) nonché a cooperare con le stesse (comma 2 lettera a) ed a coordinarsi in cantiere (comma 3).
Si applicano al presente appalto le disposizioni di cui alla Circolare 10.02.2011 della Commissione consultiva permanente per la salute e la sicurezza sul lavoro del Ministero del Lavoro.

Art. 12 – DOCUMENTO UNICO DI REGOLARITA' CONTRIBUTIVA (DURC)

La stipula del contratto, l'erogazione di qualunque pagamento a favore dell'appaltatore, la stipula di eventuali atti di sottomissione o di appendici contrattuali sono subordinati all'acquisizione del DURC.

Il DURC è acquisito d'ufficio dalla Stazione Appaltante.

Ai sensi dell'articolo 31, commi 4 e 5, della legge n. 98 del 2013, dopo la stipula del Contratto il DURC è richiesto ogni 120 (centoventi) giorni, oppure in occasione del primo pagamento se anteriore a tale termine; il DURC ha validità di 120 (centoventi) giorni e nel periodo di validità può essere utilizzato esclusivamente per il pagamento delle rate di acconto e per il certificato di collaudo.

Ai sensi dell'articolo art. 30 comma 5 del Codice dei Contratti e dell'articolo 31, comma 3, della legge n. 98 del 2013, in caso di ottenimento del DURC che segnali un inadempimento contributivo relativo a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del Contratto, in assenza di regolarizzazione tempestiva, la Stazione Appaltante:

- a) chiede tempestivamente ai predetti istituti e casse la quantificazione dell'ammontare delle somme che hanno determinato l'irregolarità, se tale ammontare non risulti già dal DURC;
- b) trattiene un importo corrispondente all'inadempimento, sui certificati di pagamento delle rate di acconto e sulla rata di saldo di cui agli articoli 27 e 28 del presente Capitolato Speciale;
- c) corrisponde direttamente agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, la Cassa edile, quanto dovuto per gli inadempimenti accertati mediante il DURC, in luogo dell'appaltatore e dei subappaltatori;
- d) provvede alla liquidazione delle rate di acconto e della rata di saldo di cui agli articoli 27 e 28 del presente Capitolato Speciale, limitatamente alla eventuale disponibilità residua.

Art. 13 – TRACCIABILITA' DEI PAGAMENTI

Al sensi dell'articolo 3, commi 1 e 8, della legge n. 136 del 2010, gli operatori economici titolari dell'appalto devono comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche se non in via esclusiva, accesi presso banche o presso Poste Italiane S.p.A., entro 7 (sette) giorni dalla stipula del Contratto oppure entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione se successiva, comunicando altresì negli stessi termini le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sui predetti conti. L'obbligo di comunicazione è esteso anche alle modificazioni delle indicazioni fornite in precedenza. In assenza delle predette comunicazioni la Stazione Appaltante sospende i pagamenti e non decorrono i termini legali per l'applicazione degli interessi.

Tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento:

- a) per pagamenti a favore dell'appaltatore devono avvenire mediante bonifico bancario o postale, ovvero altro mezzo che sia ammesso dall'ordinamento giuridico in quanto idoneo ai fini della tracciabilità;
- b) i pagamenti di cui alla precedente lettera a) devono avvenire in ogni caso utilizzando i conti correnti dedicati di cui al comma 1;
- c) i pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite i conti correnti dedicati di cui al comma 1, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione dell'intervento.

I pagamenti in favore di enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, possono essere eseguiti anche con strumenti diversi da quelli ammessi dal comma 2, lettera a), fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa. Per le spese giornaliera, di importo inferiore o uguale a 1.500 euro possono essere utilizzati sistemi diversi da quelli ammessi dal comma 2, lettera a), fermi restando il divieto di impiego del contante e l'obbligo di documentazione della spesa.

Fatte salve le sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'articolo 6 della legge n. 136 del 2010:

- a) la violazione delle prescrizioni di cui al comma 2, lettera a), costituisce causa di risoluzione del Contratto ai sensi dell'articolo 3, comma 9-bis, della citata legge n. 136 del 2010;
- b) la violazione delle prescrizioni di cui al comma 2, lettere b) e c), o ai commi 3 e 4, se reiterata per più di una volta, costituisce causa di risoluzione del Contratto.

I soggetti di cui al comma 1 che hanno notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui ai commi da 1 a 3, procedono all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la Stazione Appaltante e la prefettura-ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.

Art. 14 – DISCIPLINA DEI PAGAMENTI

Ai sensi del D.Lgs. n. 159 del 2011, per l'appaltatore non devono sussistere gli impedimenti all'assunzione del rapporto contrattuale previsti dagli articoli 6 e 67 del citato D.Lgs., in materia antimafia; a tale fine devono essere assolti gli adempimenti di cui al comma 2.

Prima della stipula del Contratto deve essere acquisita la comunicazione antimafia, mediante la consultazione della Banca dati ai sensi degli articoli 96 e 97 del citato D.Lgs. n. 159 del 2011.

Prima della stipula del Contratto deve essere accertata l'idonea iscrizione nella white list tenuta dalla competente prefettura (Ufficio Territoriale di Governo) nella sezione pertinente, ove dovuta.

Art. 15 – SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE, TASSE

Sono a carico dell'appaltatore, senza diritto di rivalsa, le spese contrattuali e tutte le spese eventualmente connesse alla stipula.

Se per atti aggiuntivi sono necessari aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali e spese connesse alla stipula, le maggiori somme sono comunque a carico dell'appaltatore.

A carico dell'appaltatore restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravano sulle forniture oggetto dell'appalto.

Il presente Contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.); l'I.V.A. è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente Capitolato Speciale si intendono I.V.A. esclusa.

Art. 16 - CONTENZIOSO

Per qualsiasi controversia inerente il contratto, ove l'Amministrazione fosse attore o convenuto, resta inteso tra le parti la competenza del foro di Ancona, con rinuncia espressa all'arbitrato.

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato si fa richiamo a quanto previsto dalle disposizioni del Codice Civile e dalle leggi e regolamenti vigenti in materia.